

Contratto della dirigenza sanitaria, FNOPI: "Bene la chiusura definitiva. Ora procediamo con il nuovo e con i necessari contenuti innovativi"

"La chiusura del contratto della dirigenza sanitaria (medici, dirigenti non medici e, dalla riforma Madia, dirigenti delle professioni sanitarie tra cui circa 350 infermieri"), rappresenta un ulteriore passo avanti nell'organizzazione del Servizio sanitario nazionale e di conseguenza dei servizi che ne fanno parte.

Il contratto ormai assente da oltre dieci anni, anche se come nel caso del comparto sanità rappresenta un momento di transizione verso conquiste di livello più elevato, non può far altro che dare ossigeno a tutti quei professionisti che non hanno mai lasciata sguarnita l'assistenza e che anzi hanno dato tutto ciò che la loro professionalità ha consentito per mantenere alta la qualità dei servizi.

"Ovviamente - dice Barbara Mangiacavalli, presidente della Federazione nazionale degli Ordini delle professioni infermieristiche (FNOPI) - un grazie va ai ministri - Speranza della Salute e Dadone della Pubblica amministrazione - che hanno confermato col loro impegno l'interesse al servizio sanitario e soprattutto al personale che ne rappresenta l'ossatura portante".

Ora, per quanto riguarda i dirigenti delle professioni sanitarie, spiega la presidente FNOPI, mancano ancora alcune tessere perché il quadro della loro dirigenza sia completo e uniforme con gli altri colleghi dirigenti, ma sicuramente l'occasione di sistemarle è vicina. A partire dalla stessa manovra di bilancio dove già sono stati presentati emendamenti di maggioranza per estendere anche a loro quell'indennità di esclusiva che fa parte del bagaglio della dirigenza sanitaria. "Anche di questo - conclude - ringraziamo la sensibilità dei senatori, come dell'altro emendamento che reintroduce anche per gli infermieri la Retribuzione individuale di anzianità, 'dimenticata' nella manovra dello scorso anno", Un contratto quindi, che rappresenta un altro passo avanti verso un'organizzazione oltre che multiprofessionale e patient centered, anche una garanzia in più di qualità per l'assistenza che il nostro Ssn eroga.